



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il D. L.gs 30 luglio 1999, n.300, e successive modifiche e variazioni;
- VISTO il D. L.gs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e variazioni ed in particolare l'art. 19;
- VISTO il D. L.gs 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D. L.gs 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D. L.gs 8 aprile 2013, n. 39, concernente le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Codice di comportamento del MIUR, di cui all'art. 54 del D.L.gs. 165/01 nonché all'art. 17, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, approvato con Decreto Ministeriale n. 525 del 30 giugno 2014,;
- VISTI il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006 e il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto in data 12 febbraio 2010;
- VISTA la direttiva prot. n. 4072 del 12 maggio 2005, registrata alla Corte dei Conti il 16.6.2005, reg.4, fg.261, relativa al Sistema di valutazione della dirigenza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTA la direttiva n. 26 del 19 febbraio 2008, registrata alla Corte dei Conti il 28.2.2008, reg. 1, fg. 225, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 323 del 1/6/2015 di adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 392 del 7/6/2017 di adozione del Piano della Performance 2017-2019;
- VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 46 del 31/1/2017 di adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019;



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

- VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n.98, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il Decreto Ministeriale prot.n. 920 del 18/12/2014, registrato alla Corte dei Conti il 27/01/2015, fog. n. 319 con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;
- VISTO l'avviso prot.n. 3063 del 15/2/2018, pubblicato sul sito istituzionale ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis del D.Lgs 165/01, rivolto ai dirigenti amministrativi di ruolo, in cui sono elencati i posti dirigenziali non generali disponibili presso l'Amministrazione centrale e periferica, tra cui l'Ufficio II dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte da conferire con incarico ai sensi del comma 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 165/01;
- TENUTO CONTO che per il predetto Ufficio sono pervenute, tramite il sistema informatico specifico del MIUR, le manifestazioni di disponibilità dei dirigenti interessati al conferimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio II dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;
- TENUTO CONTO dei curricula vitae e dell'esperienza pregressa specifica degli interessati, valutata in correlazione alle esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione e della Direzione Generale per il Piemonte, nonché alle competenze di cui al citato D.M. prot. n. 920 del 18/12/2014;
- RITENUTO che la dott.ssa Tecla Rivero possieda adeguate competenze professionali per ricoprire l'incarico di direzione dell'Ufficio II dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;

D E C R E T A

Art.1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art.19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, alla dott.ssa Tecla Rivero, dirigente amministrativo, è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio II (*Ordinamenti scolastici – Rapporti con il sistema formativo regionale per l'offerta integrata di istruzione e formazione professionale – Istruzione terziaria non universitaria – Istruzione non statale*) dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Art.2

Obiettivi connessi all'incarico

1. La dott.ssa Tecla Rivero, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art.1, assicurerà:
 - a) lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti per il predetto ufficio nell'art. 2 del D.M. del 18/12/2014, di seguito specificati:
 - Ordinamenti scolastici del primo e del secondo ciclo di istruzione e indicazioni nazionali per i curricula. Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.
 - Esami di Stato. Esami per l'esercizio delle libere professioni.
 - Iscrizione e valutazione degli studenti.
 - Obbligo di istruzione e diritto dovere all'istruzione e alla formazione.
 - Educazione degli adulti e sistema dell'apprendimento permanente.
 - Istruzione tecnica superiore (ITS), istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e Poli Tecnico formativi.
 - Istruzione e formazione professionale e rapporti con i sistemi formativi della regione.
 - Calendario scolastico per la parte di competenza dello Stato.
 - ESABAC.
 - Edilizia scolastica e sicurezza nelle scuole - cura dei rapporti in materia con la regione e gli enti locali. Supporto amministrativo per gli adempimenti di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008. Collaborazione con i delegati del datore di lavoro e con gli Uffici preposti alla formazione del personale e agli aspetti contabili e contrattuali per la redazione delle specifiche in materia di salute e sicurezza dei relativi atti e provvedimenti.
 - Riconoscimento della parità scolastica per le scuole di ogni ordine e grado.
 - Vigilanza sulle scuole paritarie e non paritarie di ogni ordine e grado.
 - Vigilanza sulle scuole straniere in Italia di ogni ordine e grado.
 - Parere tecnico sulla natura didattica dei corsi di studio meramente privati per Ufficio Finanziario.
 - b) lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti istituzionalmente per il predetto ufficio con puntualità e soddisfazione dell'utenza;
 - c) lo svolgimento degli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, previsti dall'art. 18 del decreto legislativo n. 81/08, in qualità di "dirigente" ai sensi dell'art. 2, c.1 lettera d) del medesimo decreto legislativo, in conformità alle Direttive del Direttore Generale, che ne dettaglieranno modalità e contenuti;
 - d) l'adozione, nei settori di competenza, delle scelte più idonee ad incrementare l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico, a migliorare i rapporti con i destinatari dei servizi, consolidare e diffondere la cultura della valutazione;



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

- e) il pieno rispetto e l'assoluta conformità alle annuali direttive generali del Ministro e dei Capi Dipartimento per l'azione amministrativa e per la gestione, ed a quelle del Direttore Generale, inerenti ai compiti oggetto dell'incarico, compresi quelli di cui alla lettera c);
 - f) il coordinamento e la valorizzazione delle risorse umane e l'efficace gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate, favorendo la costituzione ed il mantenimento all'interno del predetto Ufficio di un clima di serenità, di piena partecipazione e coinvolgimento di tutti i collaboratori, realizzando gli obiettivi di innalzamento della qualità del servizio erogato e di benessere personale e collettivo;
 - g) la partecipazione attiva e propositiva alle trattative sindacali attinenti alle competenze oggetto dell'incarico, in tutte le varie fasi, fornendo un personale fattivo contribuito al dibattito, previa tempestiva predisposizione di tutti gli atti propedeutici alla trattativa;
 - h) la realizzazione delle attività finalizzate a favorire il flusso di comunicazioni con tutti gli altri Uffici ed Ambiti territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale per una migliore funzionalità ed efficienza dei servizi erogati;
 - i) lo svolgimento delle migliori azioni per coordinare le funzioni dell'Ufficio Scolastico Regionale alle competenze assegnate in materia scolastica alla Regione ed agli EE.LL.;
 - j) gli obiettivi di trasparenza, in relazione alle competenze dell'Ufficio, così come definiti dal Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019.
2. Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'art.14, comma 1, del decreto legislativo n.165/01, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.
3. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali la dott.ssa Tecla Rivero provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività.

Art.3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Tecla Rivero dovrà altresì attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione della funzione o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art.4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art.19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 ha durata triennale, a decorrere dal 21 aprile 2018.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Art.5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Tecla Rivero in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il sottoscritto Direttore Generale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto riscontro.

Torino, 7 marzo 2018

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca